

PORDENONE

7 marzo 2017

Seminario formativo per gli operatori sociali
LE COMPETENZE TRASVERSALI

**“LA FORMAZIONE
ESPERIENZIALE CON I
SOGGETTI FRAGILI”**

dott.ssa Silvia Astorri



LIFE SKILLS

- 01 DECISION MAKING
- 02 PROBLEM SOLVING
- 03 CREATIVITA'
- 04 SENSO CRITICO
- 05 COMUNICAZIONE EFFICACE

Life skills

06

SKILLS PER LE RELAZIONI
INTERPERSONALI

07

AUTOCOSCIENZA
(autostima, autoefficacia)

08

EMPATIA

09

GESTIONE DELLE
EMOZIONI

10

GESTIONE DELLO STRESS

CIRCOLO DI COPING



CONCETTO DI SE' IN ORIENTAMENTO



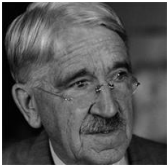
“Chi sono io?”

“Accompagnare per facilitare la conoscenza di sé e favorire l'autorealizzazione...”

“Accompagnare per prendersi cura: sostenere, incoraggiare, orientare e promuovere il personale cammino di crescita”

TEORICI DI RIFERIMENTO

“Experiential learning” ovvero il “Quarto sapere”



Dewey: “Esperienza pratica come metodo educativo”



Lewin: “Niente è più pratico di una buona teoria”



Piaget: “Dall’Azione alla Rappresentazione”



Kolb: “Lifelong Learning”



Bandura: “Teoria dell’apprendimento sociale”



Vygotsky: “Zona di sviluppo prossimale”

APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

**“L’apprendimento è un processo
in cui la conoscenza viene creata
attraverso
la trasformazione dell’esperienza”**

(A. Kolb)

APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

Caratteristiche dell'apprendimento esperienziale

Si realizza attraverso **l'azione e la sperimentazione** di situazioni, compiti, ruoli in cui il soggetto, **attivo protagonista**, si trova a mettere in campo le proprie **risorse e competenze** per il raggiungimento di un obiettivo.

Consente al soggetto di affrontare **situazioni di incertezza** sviluppando **comportamenti adattivi**, abilità di **problem solving** e di acquisire **autoconsapevolezza** mediante auto-osservazione ed etero-osservazione al fine di ridefinire eventuali atteggiamenti inadeguati e di valorizzare i comportamenti costruttivi.

OUTDOOR TRAINING



Kurt Mathias Robert HAHN (1886- 1974)

nel 1941 attua un programma educativo in cui i giovani sperimentano attività pratiche, culturali e avventurose:

l'outward bound, da cui nasce
l'outdoor training.

Outdoor training

COSA FA?



Rompe il confine dell'aula e della classe, intesi come riferimenti tradizionali dell'apprendimento,



sblocca gli schemi tradizionali utilizzati dai soggetti per apprendere per garantire l'apprendimento del nuovo.

Outdoor training

01

STEP ONE

ESERCIZI DI CONOSCENZA

02

STEP TWO

COMPITI DI PROBLEM SOLVING

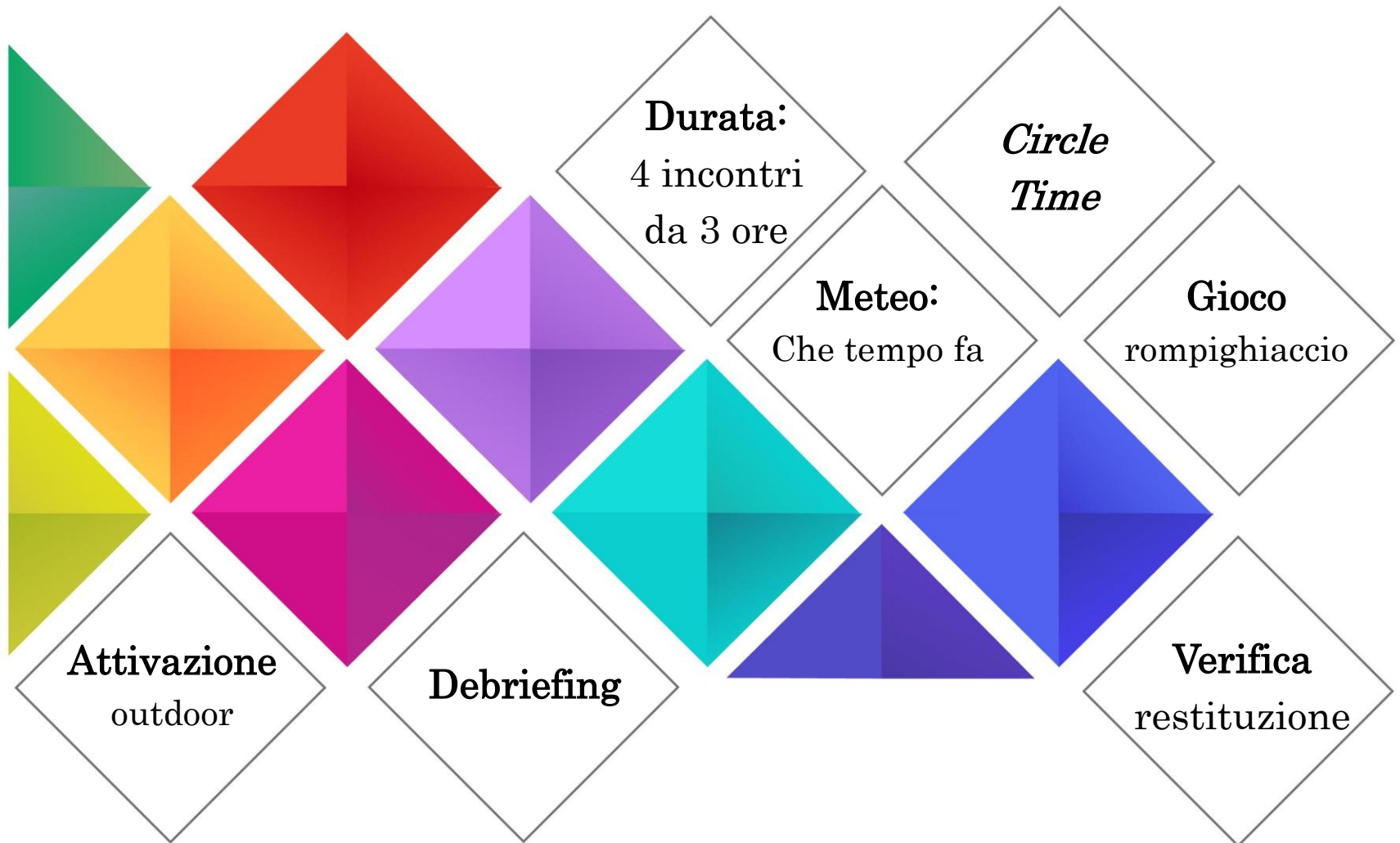
03

STEP THREE

DEBRIEFING

Outdoor training

Struttura di ogni intervento:



Esercizi di conoscenza

PRIMO INCONTRO

- **Presentazione progetto**: brainstorming sulla parola life skills e metodo outdoor
- **“Caccia al tesoro umana”**: conoscenza allievi
- **“Graffiti”**: aspettative
- Che cos'è la **comunicazione efficace**: spiegazione e attivazione



Esercizi di conoscenza

PRIMO INCONTRO



Outdoor training

SECONDO INCONTRO

PRIMA ATTIVAZIONE OUTDOOR “Il fiume velenoso”



Outdoor training

SECONDO INCONTRO

SECONDA ATTIVAZIONE OUTDOOR “Campo minato”



Outdoor training

TERZA E QUARTA ATTIVAZIONE OUTDOOR “Lancio dell’oggetto e Calculator”

TERZO INCONTRO



Outdoor training

QUINTA ATTIVAZIONE OUTDOOR “Mappa cieca e muta”

TERZO INCONTRO



Outdoor training

DEBRIEFING

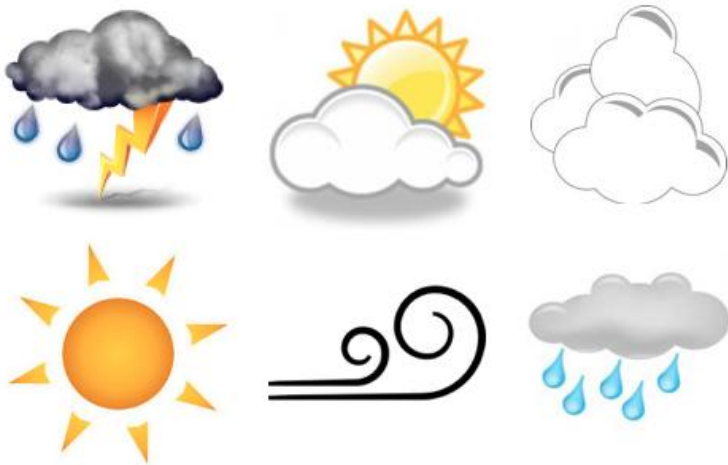


Outdoor training

VERIFICA > Restituzione Schede

BUON GIORNO! CHE TEMPO FA?

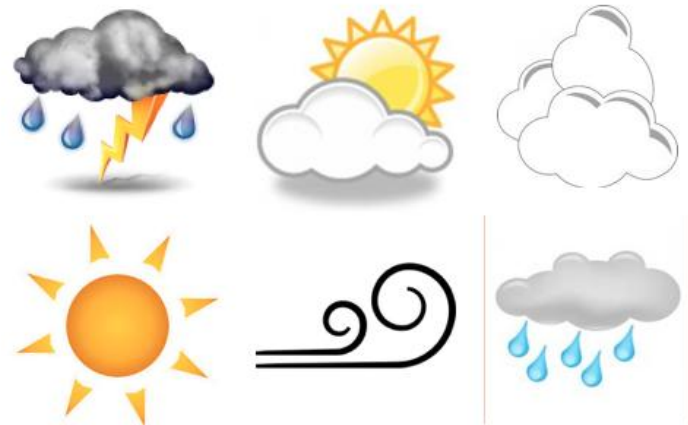
Evidenzia il simbolo meteorologico che meglio rappresenta il tuo umore in questo momento:



Come mai hai scelto questo simbolo?

ARRIVEDERCI! CHE TEMPO FA?

Evidenzia il simbolo meteorologico che meglio rappresenta il tuo umore in questo momento:



COSA TI PORTI A CASA?

Dott.ssa **Silvia Astorri**

sastorri@fondazioneosf.it

t. 0434 361470



Fondazione OSF • Viale de La Comina 25 • Pordenone